

25 febbraio 1983

Se limiti il tuo spazio e se progetti
e modi e traiettorie, se pretendendo
di stabilire tu i miei fini e scandi
nuovo così verso le mie campagne
recando pietre con su scritte leggi
che tu vorresti imporre alla mia vita
(non più vita, ma triste, disperata
sopravvivenza) l'odio piena ignoto
insorge dal profondo e la mia voce
fatta rauca ti grida:
io sono tua soltanto via le leggi
mie sono scritte in me non sulle pietre minacciose
sinché i desideri miei son quelli che la mia bocca grida um la tua.